



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio dei Comuni di Enna

Verbale n. 9/2025 Data 15/05/2025	Riconoscimento ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di legittimità debiti fuori Bilancio per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuto indifferenziato covid19 tipo A1 .
--	--

L'anno 2025 il giorno 15 del mese di maggio alle ore 20.20, il sottoscritto Salvatore Russo, quale Revisore unico del Comune di Assoro (EN) nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2025, premesso che:

L'Ente, con nota del 15.05.2025, ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione di C.C. n 16 del 14.05.2025 avente oggetto: "Riconoscimento ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di legittimità debiti fuori Bilancio per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuto indifferenziato covid19 tipo A1.";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.03.2025 riguardante "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - APPROVAZIONE";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15.05.2024 relativa a "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs n. 267/200 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.Lgs 118/2011";

La proposta è composta dai seguenti allegati:

- All. Copia della fattura assunta al protocollo al n 9267 del 22.09.2021;
- Relazione sulla formazione del debito.

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. e), per la somma complessiva, pari a €. 9.276,50.

Considerato che le fatture da riconoscere sono quantificate in € 9.764,70 alle quali è stato decurtata la percentuale del 5% quale utile di impresa in ossequio a quanto disposto come da deliberazione Corte dei Conti Puglia 60/2019, che evidenzia che l'utile di impresa, in quanto rappresentativo della componente economica della controprestazione integrante il guadagno del privato, non può in alcun modo costituire un arricchimento per l'Ente.

Considerato che la somma da riconoscere, scaturente da lavori di somma urgenza richiamate in proposta ammonta ad € 9.276,50, troverà copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione €. 9.276,50 nel bilancio 2025/2027 esercizio 2025 al capitolo 8416.07 (Codice Bilancio 09.03-1.10 - Codice Piano Finanziario U.1.10.99.99.999 denominato "Spesa per raccolta rifiuti da covid – Debito fuori bilancio");

Considerato che nella proposta di cui in oggetto, per il riconoscimento del debito fuori bilancio, si propone di dare atto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 193, comma 2, e 194, comma 1, D.lgs. N. 267/2000, "del permanere degli equilibri generali di bilancio";

TUTTO CIO' PREMESSO IL REVISORE EVIDENZIA:

- Che la proposta di riconoscimento del debito è tardiva in quanto il riconoscimento del debito fuori bilancio deve essere concluso entro i termini di cui all'art. 14 del decreto legge n. 669 del 1996 e s.m.i." Fermo restando, dunque, l'obbligo di rispettare il termine di 120 giorni statuito dall'art. 14 del d.l. 669/1996 per il pagamento del debito, pertanto si sollecita il Comune ad adottare specifiche linee guida volte a mettere in campo tutte le misure necessarie a conformare le procedure con quanto disposto dalla Legge;
- è evidente che il mancato rispetto dei tempi sub-procedimentali in capo anche ad uno soltanto degli Organi chiamati ad intervenire nell'istruttoria, rende difficoltoso il rispetto del termine di legge, esponendo l'Ente all'esecuzione forzata con aggravio di spese ed interessi.

- in ultimo, si richiama la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/16.11.2022, avente ad oggetto: “Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio”, in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, la quale rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l’insorgere del debito fuori bilancio, e successivamente la nota del 23 febbraio 2023, Procuratore regionale Corte dei Conti, avente ad oggetto: “Trasmissione delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio” invita ad attenzionare il contenuto delle suddette note meglio identificate in precedenza nelle diverse istruttorie e allegarle alle proposte trasmesse all’organo di revisione.

Su quest’ultimo punto si chiede pertanto, nello spirito di una fattiva collaborazione tra gli Organi dell’Ente, di voler integrare le proposte di deliberazione per il riconoscimento di Debiti fuori bilancio delle sopraindicate relazioni già in fase di richiesta di parere allo scrivente Organo di Revisione.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; visto lo Statuto dell’Ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore interessato, a firma dell’ing. Filippo Vicino;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario rag. Giuseppe Rondinella, in data 15.05.2025;

Il Revisore, limitatamente alle proprie competenze, visto quanto evidenziato e per quanto sopra esplicitato Esprime:

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di di C.C. n. 16 del 15.05.2025 avete ad oggetto: “Riconoscimento ai sensi dell’articolo 194, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di legittimità debiti fuori Bilancio per pagamento lavori di somma urgenza per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuto indifferenziato covid19 tipo A1”

Il Revisore

